



**PROVINCIA
DI IMPERIA
UFFICIO STAMPA**

Viale Matteotti 147
Imperia

Tel. 0183-704281
0183-704360
0183-704490

Alle redazioni

COMUNICATO STAMPA

Sabato a Sanremo alle 11 l'apertura dell'ampliamento dell'istituto scolastico matuziano

LICEO CASSINI, SI INAUGURA LA SEDE DISTACCATA A VILLA MAGNOLIE

Nello storico edificio acquistato dalla Provincia quindici classi, uffici, palestra e laboratori didattici. Il Presidente Gianni Giuliano: <Un sogno che si avvera, e che permette di ottenere spazi e strutture adeguati per una delle scuole dell'estremo Ponente che vanta una lunga tradizione>

Imperia, 10 settembre 2009 – Sabato 12 settembre, alle ore 11, a Sanremo, a Villa Magnolie, in via alle Magnolie, sarà inaugurata la nuova sede distaccata del Liceo Cassini. Alla presenza di numerose autorità – sono annunciati anche il Ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola, il vescovo Mons. Alberto Maria Careggio, il dirigente scolastico regionale Anna Maria Dominici e quello provinciale Anna Maria Giuganino – sarà quindi ufficializzato l'ampliamento del liceo classico (con annessa la sezione scientifica) sanremese, che mantiene la sede principale in corso Cavallotti 53. L'edificio storico di Villa Magnolie, articolato su tre piani e acquistato oltre quattro anni fa dalla Provincia per una cifra complessiva di circa 8 milioni, e ristrutturato in questi ultimi anni dall'Amministrazione provinciale con imponenti lavori di restyling per circa 4 milioni, ospiterà quindici classi, un'aula magna, uffici amministrativi, una palestra, laboratori didattici. Per l'anno scolastico che sta per cominciare sono pronte le classi e gli uffici amministrativi. I lavori eseguiti e in corso (gli interventi sono divisi in due lotti) sono ad opera delle ditte Tecnoedile di Genova e della Cooperativa Archeologica di

Firenze. I progettisti del completo restyling sono l'architetto Rosangela Bracco (progettista e direttore dei lavori opere architettoniche e di restauro dell'edificio), l'ingegnere Piero Delaude e l'ingegnere Michele Russo (progettazione e direzione lavori opere strutturali e impianti).

La cerimonia di sabato prevede gli interventi del Presidente della Provincia Gianni Giuliano, del sindaco Maurizio Zoccarato, del matematico e scrittore Piergiorgio Odifreddi che parlerà del rapporto tra Italo Calvino e la scienza (l'appuntamento, che fa simpaticamente il verso a un romanzo di Calvino, si intitola "Se una notte d'inverno un calcolatore..."). Seguirà la benedizione del nuovo edificio da parte del vescovo Mons. Alberto Maria Careggio. Dalle 15 Alle 18 la nuova sede distaccata del Liceo Cassini sarà aperta al pubblico.

Il Presidente **Gianni Giuliano** commenta: *<Si tratta di un sogno che si avvera, e che permette di ottenere spazi e strutture adeguati per una delle scuole dell'estremo Ponente che vanta una lunga tradizione, nella quale sono cresciuti studenti che hanno lasciato il segno nella storia culturale come lo scrittore Italo Calvino e il giornalista Eugenio Scalfari. L'ampliamento della sede dell'istituto rappresenta un traguardo che ci eravamo prefissi per salvaguardare il futuro di questa scuola, che necessita di spazi e servizi adeguati. Villa Magnolie, sia per la vicinanza con la sede principale del liceo, sia per gli spazi che offre, è un edificio che risolve definitivamente l'annoso problema degli spazi a disposizione degli alunni, che in questi ultimi tempi era stato risolto con soluzioni-tampone che non potevano che essere temporanee. L'inaugurazione di sabato è indubbiamente un evento di grande importanza nel panorama degli edifici scolastici sul nostro territorio. Gli interventi proseguiranno per completare i lavori indispensabili a realizzare la palestra e i laboratori didattici>.*

Anna Maria Dominici, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Liguria, commenta: *"A titolo personale e a nome del Ministero dell'Istruzione che rappresento, desidero ringraziare il Presidente Gianni Giuliano e l'Amministrazione provinciale non solo per la consegna di nuovi necessari spazi, ma anche per la sensibilità e l'attenzione dimostrate nei confronti delle esigenze del mondo della scuola, che oggi, piu' che mai, tende alla qualità non solo sul piano della didattica"*.

Si allegano le schede informative sull'edificio di Villa Magnolie e sui lavori eseguiti

PROGETTO DI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DI VILLA MAGNOLIE A SANREMO.

Sede distaccata Liceo Statale G.D.Cassini

Progettista e DL
arch.Rosangela Bracco – Sanremo

Progettista e DL Impianti ed opere strutturali ing.Piero De Laude - Sanremo

STORIA DI VILLA MAGNOLIE

L'immobile denominato **Villa Magnolie** è ubicato al n.c. 6 dell'omonima via delle Magnolie, in **zona centrale** ed **ambito residenziale** in fregio al corso Cavallotti ed all'ampio contesto di **giardini** ed ex costruzioni alberghiere **di pregio** della fine del secolo.

nel 2005 anche Villa Magnolie, di proprietà privata ed abbandonata da tempo è stata molto opportunamente acquisita al **patrimonio della Provincia di Imperia e destinata con il progetto attuato, alla nuova sede del Liceo Classico Cassini**, in un'ottica illuminata di fruizione pubblica di compendi immobiliari di pregio e grande valore storico-culturale.

L'edificio è vincolato ai sensi della Legge 1089/1939 con notifica del 23.06.1934, ora Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.L.n°41 del 22.01.2004;

Il complesso edilizio di **Villa Magnolie** come visibile in oggi nel suo aspetto monumentale, e dopo l'accurato restauro eseguito, risulta da successivi ampliamenti di un **originario villino** commissionato dal signor Dufour intorno al **1860** al geometra ed impresario edile Giovenale Gastaldi, progettista assai noto esecutore anche di altre ville a Sanremo dello scrittore inglese Edward Lear.

Il "**Villino Dufour**" era stato progettato come **casa unifamiliare da affittare ai forestieri che venivano a svernare a Sanremo**: nella "guida di Sanremo – 1876" a cura di Cesare da Prato, viene infatti così descritto "*...ha una stupenda positura, perché giacendo alle spalle di un amenissimo colle e fra foltissimi olivi, è riparato dai venti, per tal modo che, anche nelle più orride giornate dell'inverno, il termometro non segna che un'insensibile variazione di temperatura..*"

In effetti, vuoi per la posizione "amenissima" ed il clima di Sanremo, vuoi per i confort offerti dalla villa, la stessa nell'autunno del **1874** venne ritenuta adatta ad ospitare il **Principe Amedeo di Savoia** il quale, asceso al trono di Spagna il 2 gennaio 1871, nel 1873 aveva già abdicato, e la moglie Maria Vittoria dal Pozzo, principessa della Cisterna, dal cospicuo censo e patrimonio, da tempo sofferente di tubercolosi.

Nella Villa Dufour i **duchi d'Aosta** con i tre figli trascorsero gli inverni del 1874 e 1875; ritornarono anche l'anno successivo, ma in novembre la Duchessa d'Aosta morì;

Il sig. Eugenio Dufour proprietario di Villa Magnolie (alias Dufour) fece allora apporre una **lapide sopra l'ingresso** principale con la seguente iscrizione . " A S.A.A.R. MONSEIGNEUR LE DUC D AOSTA ET A SON AUGUSTE FAMILLE QUI ONT HABITE' CETTE VILLA PENDANT TROIS SAISONS CONSECUTIVES. LE PROPRIETAIRE E.DUFOUR RECONNAISSANT «

Successivamente (**1903** circa) la villa veniva venduta al possidente Duca Gandolfo, , il quale commissionava e faceva realizzare dall'arch. Pio Soli, già progettista del Castello Marsaglia, un **ampliamento dell'immobile**, pur non mutandone la destinazione d'uso a residenza per agiate famiglie di forestieri.

La struttura venne **sopraelevata di un piano** e vennero **aggiunti i corpi di fabbrica laterali**, mantenendo il disegno decorativo esterno (partizione delle bucatore, fasce, lesene, ecc)

Nel **1923** la villa vide anche il soggiorno della **Principessa Kadjar** della dinastia degli Scià di Persia, il cui ultimo rappresentante Ahmad Shah si trovava a Sanremo quando venne deposto per un colpo di stato.

Nel frattempo il complesso edilizio così ampliato assunse il nome di **Villa Le Magnolie** e nella stagione **1925-1926** e divenne **la residenza della corte dell'ultimo Sultano Ottomano Maometto VI, Yahid ud Din** che, due giorni dopo aver emesso un proclama nel quale reclamava per sé la dignità suprema del califfato (massima autorità religiosa), moriva per attacco cardiaco;

durante la veglia e nei trenta giorni prima che la salma venisse inviata con il treno a Damasco via Trieste, tutti gli interni vennero saccheggiati, con asportazione di mobili antichi, arredi e suppellettili varie.

Dopo il 1928 villa Le Magnolie venne destinata a struttura scolastica per la numerosa popolazione inglese che allora era presente in città ed assunse il nome di **"St. George's School San Remo"**;

nel 1936 a seguito della rottura delle relazioni con il Regno Unito "reo" di aver proposto alle Nazioni Unite sanzioni contro l'Italia che aveva dichiarato guerra ed occupato l'Etiopia, la scuola venne chiusa.

Intorno **alla metà degli anni '50** vi venne insediata una scuola di ispirazione cattolica, l'"**Istituto San Giorgio**" ed in seguito **una scuola Media Privata dei Padri Dottrinari** che operò con fama di rigore e buona qualità di insegnamento fino agli anni '80.

SOMMARIO INTERVENTI ESEGUITI

La superficie coperta di Villa Magnolie è pari a mq.3.036,30, oltre mq.1.050,19 a terrazze, così strutturata:

- piano seminterrato mq.707,4
- piano terreno mq.807,42 oltre mq.420,08 a terrazza e mq.471,86 a corte scoperta
- piano primo+p.ammezzato mq.633,17 oltre mq.304,28 a terrazza
- piano secondo mq.511,78 oltre mq.59,89 a balconi
- piano terzo (sottotetto) mq.376,53 oltre mq.135,2 a terrazza

Tipologicamente l'immobile risulta costituito da struttura verticale originaria in pietrame (murature da 0,60 circa) perimetrali e di spina, solai in legno e voltine di mattoni parzialmente consolidati con lamiera ferrose e getti in calcestruzzo, copertura rialzata e ristrutturata con realizzazione di abbaini ed utilizzo abitativo del sottotetto;

tramezzature in laterizio prive di intonaco, finalizzate alla realizzazione di camere alberghiere e relativi bagni.

Gli interventi eseguiti:

a) INTERNI:

- Demolizione e ricostruzione di tramezzature e murature
- intonacature
- impianto idraulico
- impianto elettrico

- impianto termico
- centrale termica
- impianto antincendio
- impianto di smaltimento acque bianche e nere
- impianto ascensore
- realizzazione di servizi igienici

- opere di isolamento ed impermeabilizzazione
- opere di pavimentazione e rivestimento
- posa in opera di serramenti interni
- restauro e revisione di quelli esterni e di quelli interni recuperabili

Gli interventi sono attuati ai sensi del D.M. 26 agosto 1992 (Norme di Prevenzione Incendi Edilizia Scolastica) e del D.M. 18.12.1975 (Norme Tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica) e loro modifiche ed integrazioni.

Il progetto eseguito si configura in buona parte come un restauro conservativo, sia sulle facciate che negli interni, ove sono stati eliminati divisori e tramezzature allo scopo di riportare gli ambienti alla loro originaria partizione, salvaguardando il vano scala centrale ed i pochi elementi decorativi tra cui alcune decorazioni pittoriche al piano terra, nel corridoio e nelle volte rampanti della scala;

quanto sopra ha permesso di ricavare:

- negli ampi locali al **piano terra una biblioteca-spazio museale, un'aula magna polivalente, aule, locali per il personale docente e servizi;**

-al **piano primo n°7 aule di cui due abbinabili ed ancora n°1 aula al piano ammezzato** sotto, cui si accede da una scala sulla manica di levante; oltre **servizi** differenziati per gli studenti;

-al **piano secondo n°6 aule, sala professori e servizi**

-al **piano sottotetto n °2 aule, servizi e n°5 locali** ad uso del personale insegnante;

- la **palestra, un'ampia aula per informatica** e i locali tecnici permangono da ultimare al **piano seminterrato**